

	LA SCUOLA SI IMPEGNA A ...	LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A ...	L'ALUNNO SI IMPEGNA A ...
OFFERTA FORMATIVA	- formulare programmi di insegnamento coerenti con le Indicazioni nazionali e a realizzare percorsi di insegnamento che diano agli alunni abilità di base e competenze cognitive, personali e sociali; - leggere, capire e condividere il piano dell'offerta formativa e sostenere l'attuazione del progetto, assumendo atteggiamenti, stili di comportamento, modalità di relazione coerenti.	leggere, capire e condividere il Piano dell'Offerta Formativa e sostenere l'Istituto nell'attuazione del progetto, assumendo atteggiamenti, stili di comportamento, modalità di relazione coerenti.	acquisire consapevolezza delle linee guida contenute nel Piano dell'Offerta formativa, anche ponendo domande di chiarimento.
RELAZIONALITÀ	- insegnare le abilità sociali necessarie alla convivenza civile, all'educazione alla responsabilità, all'impegno, al pensiero critico; - ricercare un buon clima di classe che favorisca l'apprendimento e le relazioni; - tenere informate le famiglie sull'andamento didattico e formativo degli alunni attraverso comunicazioni e momenti di incontro programmati dalla scuola o richiesti dalla famiglia; - rispettare la privacy delle famiglie e degli alunni; - rispettare il ruolo educativo dei genitori.	- insegnare ai figli le regole del vivere civile, la cortesia, il rispetto degli altri e delle cose proprie, altrui e di tutti; - rispettare il ruolo educativo dei docenti e le loro strategie e modalità di insegnamento; - esprimere opinioni sulla scuola e formulare proposte nei modi e nei luoghi opportuni e tali da non creare conflitti negli alunni.	- rispettare tutti gli adulti che a vario titolo operano nella scuola; - osservare le regole di convivenza nel gruppo, nel rispetto delle diversità e delle opinioni altrui, anche se non condivise; - usare correttamente le attrezzature, gli spazi e gli arredi scolastici, nel rispetto della proprietà comune e dei diritti degli altri; - rispettare il regolamento d'Istituto; - assumersi la responsabilità e le conseguenze delle proprie azioni, anche con atti di riparazione in caso di condotte contrarie alla convivenza e al rispetto di persone e di cose.

	LA SCUOLA SI IMPEGNA A ...	LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A ...	L'ALUNNO SI IMPEGNA A ...
PARTECIPAZIONE	▪ tenere in considerazione le proposte delle famiglie espresse negli organi di governo della scuola; ▪ rispettare le libertà di pensiero e di espressione degli alunni e delle famiglie secondo i principi del dettato costituzionale; ▪ riconoscere e valorizzare funzioni e responsabilità degli organi collegiali e dei comitati, nel rispetto delle relative competenze.	▪ partecipare alle riunioni e ai colloqui scuola-famiglia scambiando con gli insegnanti ogni informazione utile alla buona riuscita del lavoro scolastico e della relazione educativa; ▪ partecipare attivamente negli organi collegiali e nei comitati e/o sostenerne le finalità e gli impegni.	▪ ascoltare compagni e adulti, accettandone democraticamente le diversità; ▪ esprimere il proprio pensiero in modo costruttivo e nel rispetto di quello altrui; ▪ collaborare alla soluzione di problemi.
INTERVENTI EDUCATIVI E DIDATTICI	▪ ricercare con la famiglia coerenti percorsi educativi per sostenere lo sviluppo dell'alunno sul piano cognitivo e su quello della convivenza civile; ▪ mettere in atto strategie diverse per recuperare le difficoltà e per sviluppare al massimo le potenzialità degli alunni, attraverso attività di recupero, di sostegno e di ampliamento, nei limiti delle risorse a disposizione; ▪ tener conto delle differenze nei ritmi e negli stili di apprendimento; ▪ rinforzare negli alunni la consapevolezza che eventuali insuccessi non rappresentano un fallimento e vanno superati con serenità e impegno; ▪ ottimizzare, per quanto possibile, la richiesta dei materiali da portare a scuola ogni giorno al fine di contenere il peso degli zaini.	▪ collaborare con la scuola nel processo di apprendimento delle regole di convivenza e nell'assunzione di impegni e responsabilità da parte degli alunni; ▪ collaborare con gli insegnanti nel controllo del lavoro dei figli e nell'attuazione di eventuali strategie di recupero; ▪ sostenere il lavoro dei figli, accogliendo serenamente successi ed insuccessi se accompagnati da serietà ed impegno.	▪ lavorare con impegno, responsabilità e autonomia, seguendo le indicazioni degli insegnanti; ▪ comunicare agli insegnanti difficoltà proprie e/o del gruppo allo scopo di ricercare soluzioni; ▪ collaborare con gli insegnanti e i compagni nell'attuazione delle attività didattiche, nel rispetto dei tempi e delle modalità di lavoro assegnati; ▪ accogliere i successi personali senza umiliare i compagni e ad accettare gli insuccessi altrui; ▪ avere a disposizione i materiali di lavoro richiesti dall'orario delle lezioni e tenerli con cura.

	LA SCUOLA SI IMPEGNA A ...	LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A ...	L'ALUNNO SI IMPEGNA A ...
COMPITI PER CASA	▪ calibrare i carichi cognitivi nell'assegnazione dei compiti per casa; ▪ nei giorni di rientro non assegnare compiti per il giorno successivo.	▪ guidare i figli a pianificare il lavoro e lo studio e a organizzare i materiali; ▪ evitare di sostituirsi ai figli nell'assolvimento degli impegni scolastici al fine di incoraggiare la loro autonomia.	▪ eseguire regolarmente i compiti assegnati e, in caso di inadempienza, presentare giustificazione scritta dai genitori; ▪ svolgere i compiti in modo completo, ordinato, preciso e nei tempi assegnati.
PUNTUALITÀ	▪ garantire la puntualità e la continuità del servizio scolastico.	▪ garantire la regolarità della frequenza scolastica; ▪ garantire la puntualità in entrata e in uscita; ▪ prendere visione dei comunicati della scuola e consegnare ricevute e materiali nei tempi previsti; ▪ giustificare eventuali assenze e ritardi.	▪ rispettare l'ora di inizio delle lezioni; ▪ far firmare nei tempi richiesti gli avvisi scritti e gli esiti delle verifiche; ▪ portare sempre il diario scolastico personale e tenerlo regolarmente aggiornato.
VALUTAZIONE	▪ considerare la valutazione un momento formativo del percorso scolastico; ▪ esplicitare alle famiglie e agli alunni gli obiettivi, le modalità e i criteri di valutazione; ▪ comunicare e motivare alle famiglie i risultati delle prove di verifica; ▪ incoraggiare negli alunni forme di autovalutazione.	▪ considerare la valutazione un momento formativo del percorso scolastico; ▪ collaborare con la scuola per maturare nel figlio la consapevolezza delle proprie risorse e dei propri limiti.	▪ riconoscere le proprie capacità e attitudini come punti di forza nel processo formativo personale; ▪ riconoscere i propri limiti ed impegnarsi a superarli; ▪ autovalutarsi e apportare correttivi utili per migliorare l'impegno scolastico e il metodo di studio.